



**COMUNE DI BAGNI DI LUCCA**  
Provincia di Lucca

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 46 del 20/12/2017**

**OGGETTO: Adozione Variante Semplificata Al Regolamento Urbanistico Comunale In Conformita' Al Vigente Piano Strutturale Con Recepimento Nuovi Regolamenti Regionali**

L'anno 20/12/2017, del giorno venti del mese di Dicembre alle ore 18:30, presso il Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito, sotto la presidenza de Il Sindaco Paolo Michelini, il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale Dott. Francesco Borghesi.

Intervengono i Signori:

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>Presenza</b>
MICHELINI PAOLO	PRESIDENTE	SI
BARSELLOTTI MARIA	CONSIGLIERE	SI
BETTI MASSIMO ADRIANO	CONSIGLIERE	SI
BIANCHI ANTONIO	CONSIGLIERE	SI
GEMIGNANI CLAUDIO	CONSIGLIERE	NO
GIAMBASTIANI CARLO	CONSIGLIERE	SI
LENZARINI FRANCESCA	CONSIGLIERE	SI
LUCCHESI LAURA	CONSIGLIERE	SI
MARIANI GIULIA	CONSIGLIERE	SI
MELANI MONICA	CONSIGLIERE	SI
PACINI SEBASTIANO	CONSIGLIERE	SI
PELAGALLI MARCO	CONSIGLIERE	NO
SALOTTI SILVANO IACOPO	CONSIGLIERE	NO

PRESENTI: 10

ASSENTI: 3

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO: Adozione Variante Semplificata Al Regolamento Urbanistico Comunale In Conformita' Al Vigente Piano Strutturale Con Recepimento Nuovi Regolamenti Regionali**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Esce dall'aula il Consigliere Delegato Salotti Iacopo Silvano ed i Consiglieri presenti diventano nr. 10;

**RELAZIONA:** Il Consigliere Giambastiani Carlo;

...omissis.

**INTERVIENE:** Il Consigliere Betti Massimo Adriano;

**ILLUSTRA** la proposta l'Architetto Dott. Aldo Gherardi in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica;

Su invito del Consigliere Delegato Giambastiani Carlo interviene l'Architetto Dott. Luigi Puccetti;

**PREMESSO CHE:**

- il Comune è dotato dei seguenti strumenti urbanistici generali:

1- Piano Strutturale (approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 21/01/2008, con efficacia a decorrere dalla pubblicazione sul BURT in data 13/02/2008);

2- Regolamento Urbanistico (approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/03/2012, con efficacia a decorrere dalla pubblicazione sul BURT in data 02/05/2012);

3- Variante n.1 (normativa) al Regolamento Urbanistico per riqualificazione e ampliamento dello stabilimento termale denominato "Demidoff" (approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 09/12/2013, con efficacia a decorrere dalla pubblicazione sul BURT in data 24/12/2013);

- con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 37 del 27/03/2015, la Regione Toscana ha approvato il PIT-PPR, Piano di indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico;

- in data 15/05/2015 è decorso il termine ultimo per adeguare gli strumenti urbanistici ed edilizi alle definizioni e parametri unificati per il governo del territorio approvati con D.P.G.R. n. 64/R/2013 e che decorso tale termine i parametri e definizioni del Nuovo Regolamento Regionale prevalgono su quelli contrastanti contenuti negli atti di governo del territorio e nel Regolamento Edilizio Comunale;

- la Giunta Comunale ha preliminarmente predisposto con Delibera n. 76 del 30/07/2015, l'"Atto di indirizzo per la stesura della documentazione necessaria all'avvio del procedimento per la redazione del nuovo Piano strutturale e per la redazione della Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi della L.R. n. 65/2014", contenente gli indirizzi e gli obiettivi per la pianificazione urbanistica comunale;

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 02/11/2015 avente ad oggetto "Approvazione richiesta alla Regione Toscana di anticipazione della somma di € 50.000,00 per la pianificazione urbanistica comunale e segnatamente per redazione variante al regolamento urbanistico e per l'avvio del procedimento per la redazione del nuovo piano strutturale", il Comune ha richiesto l'anticipazione per le spese progettuali di pianificazione urbanistica sopra richiamate;

- il Comune è risultato beneficiario dell'anticipazione a valere sul fondo anticipazioni per le spese progettuali di cui all'art. 93 della L.R. n. 68/2011 concessa dalla Regione Toscana in virtù del Decreto Dirigenziale n. 6207 adottato il 23/11/2015 avente ad oggetto "Concessione di anticipazione sul fondo di anticipazione di cui all'art. 93 della Legge Regionale 27 dicembre 2011, n. 68", con il quale la Regione Toscana ha concesso il contributo sopra richiamato per un totale di € 50.000,00;

- in data 24/06/2016 è stato pubblicato uno specifico avviso pubblico rivolto alla cittadinanza ed ai professionisti, con l'invito a presentare proposte/contributi così da poter verificare l'attualità delle proposte di pianificazione urbanistica e venire incontro alle necessità espresse; inoltre è stato promosso un incontro pubblico in data 13/07/2016 per informare circa i possibili contenuti della variante e invitare gli interessati a presentare le proposte/contributi;

- a seguito dell'avviso sopra citato sono pervenuti 112 contributi, mentre sono stati presi in considerazione ulteriori 37 contributi precedenti giunti a seguito dell'approvazione del Regolamento Urbanistico, quindi dal 2012 in poi, per un totale di 149 contributi;

**DATO ATTO** altresì di quanto segue:

- il Responsabile Unico del Procedimento per la Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico, necessario ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 65/2014, è l'Arch. Elisa Soggiu, funzionario tecnico in servizio presso l'U.O. Edilizia Privata ed Urbanistica, già nominato con precedente D.G.C. n. 76 del 30/07/2015;

- il Garante dell'Informazione e della Partecipazione previsto dall'art. 37 della L.R. n. 65/2014 è il, Dott. Andrea Fanani, in virtù della D.G.C. n. 122 del 28/09/2017 e del Regolamento Comunale per l'esercizio delle funzioni di garante, approvato con D.G.C. n. 109 del 11/08/2005;

- che l'autorità competente in materia di VAS, ai sensi dell'art.12 della Legge Regionale n. 10/2010, è stata nominata con D.C.C. n. 32 del 28/07/2016 ed è pertanto individuata nel NUCV, nucleo unificato comunale di valutazione e verifica, composto da n. 3 componenti che costituiscono la Commissione Comunale per il Paesaggio in carico, con il supporto di un membro esperto in materia di VAS, dipendente di altri Enti; tale componente è stato nominato successivamente dalla Giunta con D.G.C. n. 166 del 06/12/2016;

- che l'autorità procedente ai sensi della Legge Regionale n. 10/2010 sarà il Consiglio Comunale, mentre l'autorità proponente sarà l'Area Tecnica;

- che per la redazione della variante il Responsabile dell'Area Tecnica ha provveduto a conferire i seguenti incarichi:

1- per svolgere la verifica di assoggettabilità a V.A.S. con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 428 del 13/07/2016 è stato affidato l'incarico alla Dott.ssa Biologa Antonella Grazzini con sede in Uzzano (PT);

2- per svolgere le attività di pianificazione finalizzate alla predisposizione della variante al Regolamento Urbanistico con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 429 del 13/07/2016 è stato affidato l'incarico allo Studio ReP, Rocco e Puccetti Architetti con sede in Lucca;

3- per la redazione di studi ed indagini geologiche per la variante al Regolamento Urbanistico con la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 1000 del 30/12/2016 è stato affidato l'incarico allo Studio di Geologia Barsanti, Sani & Ass.ti con sede in Lucca;

## **RILEVATO CHE:**

- è stato successivamente redatto il monitoraggio al 31/12/2016 relativo allo stato di attuazione del Regolamento Urbanistico redatto dall'Ufficio U.O. Urbanistica/Edilizia Privata, mirato alla verifica delle disponibilità edificatorie residue del Piano, suddiviso per ciascuna Unità Territoriale Organica Elementare;
- l'Amministrazione ha successivamente meglio delineato e circoscritto gli obiettivi della variante e il suo ambito di azione, rispetto anche alla scelta di dare avvio alla redazione del Piano Strutturale Intercomunale, riconfermando in linea generale quanto espresso nella precedente D.G.C. n. 76 del 30/07/2015 in relazione alla necessità di prendere atto delle mutate condizioni sociali ed economiche che hanno caratterizzato questi anni sia a livello locale che più in generale a livello nazionale, ma anche la precisa volontà di fornire ai cittadini strumenti urbanistici capaci – in una logica di sostenibilità economica ed ambientale del territorio – di dare impulso all'economia locale e risposte ai loro bisogni in termini di benessere e qualità della vita;
- la variante proposta, in attesa del Piano Strutturale Intercomunale e del conseguente Piano Operativo che sostituirà il Regolamento Urbanistico, si pone l'obiettivo di risolvere alcuni aspetti emersi dalla ricognizione della strumentazione urbanistica vigente, che possano in questa fase transitoria rendere comunque operativo lo strumento, in conformità agli indirizzi, direttive e prescrizioni del vigente Piano Strutturale nonché coerente con le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT/PPR;
- con D.G.C. n. 120 del 29/09/2016 avente ad oggetto la "rettifica alla D.G.C. n. 76 del 30/07/2015" si è proceduto alla modifica parziale della citata Delibera n. 76, mantenendo valido quanto indicato per il Regolamento Urbanistico, stralciando le parti riferite all'avvio del procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale Comunale che non verrà redatto in quanto è stato costituito presso l'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio l'Ufficio di Piano, incaricato della redazione del Piano Strutturale Intercomunale;
- il Consiglio dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio con deliberazione n. 24 del 30/12/2016 ha disposto l'avvio del procedimento di redazione del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 65/2014 con contestuale avvio del procedimento di conformazione al PIT-PPR ai sensi della Disciplina di Piano e contestuale avvio della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 23 della Legge Regionale n. 10/2010;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 32 del 28/07/2016 si è provveduto all'individuazione dell'Autorità competente in materia di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) per ogni piano, programma o progetto la cui approvazione è di competenza comunale, nell'ambito delle procedure di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e alla Legge Regionale 12 febbraio 2010 n. 10 e s.m.i. in materia di v.a.s.;

**PRESO ATTO** che la Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico è soggetta ai disposti e procedimenti stabiliti dall'art. 12 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e dall'art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i. ossia è soggetta a verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, e che la stessa verifica, poichè riguarda uno strumento urbanistico già sottoposto positivamente alla verifica di assoggettabilità, "si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati";

**RILEVATO** quindi che:

- in data 30/12/2016 con nota prot. n. 18773 è stata convocata la prima seduta del Nucleo di Valutazione e Verifica (NUCV) per il giorno 10/01/2017 per l'esame del documento di verifica di assoggettabilità a VAS, e che in data 09/01/2017 è stato trasmesso allo stesso NUCV il documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS;

- in data 10/01/2017 il NUCV, quale autorità competente in materia di V.A.S., ha valutato positivamente il Documento Preliminare di verifica di assoggettabilità a V.A.S. relativo alla variante semplificata al R.U. e ne ha disposto l'invio agli Enti competenti in materia di V.A.S. e agli Enti interessati come disposto dall'art. 22 della Legge Regionale n. 10/2010 (verbale n. 1 del NUCV), secondo quanto disposto dall'art. 22 della Legge Regionale n. 10/2010 e s.m.i., al fine di acquisirne il parere entro trenta giorni dall'invio;

- con la Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 19/01/2017 avente ad oggetto "Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico di cui all'art. 30 della L.R. n. 65/2014: avvio del procedimento di adeguamento al PIT-PPR ai sensi dell'art. 20 della Disciplina di Piano e dell'art. 30 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i. e contestualmente del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i." è stata avviato il procedimento per la formazione della variante semplificata al Regolamento Urbanistico;

**ATTESO** quindi che il procedimento delle varianti semplificate non comporta l'avvio del procedimento di cui all'art. 17 della Legge Regionale n. 65/2014;

**ATTESO** che, conformamente alla normativa vigente, con la suddetta delibera si è proceduto ad avviare contestualmente:

1- il procedimento per l'adeguamento della variante semplificata in questione al PIT-PPR, ai sensi dell'art. 20 della Disciplina di Piano e dell'art. 30 della Legge Regionale n. 65/2014;

2- il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale n. 10/2010;

**CON** PEC prot. n. 1047 del 23/01/2017 si è quindi provveduto a trasmettere il documento preliminare di verifica di assoggettabilità a V.A.S. in forma telematica, relativo alla variante semplificata al Regolamento Urbanistico, agli Enti competenti e agli Enti interessati, come individuati nel documento stesso e confermati dal Nucleo Unificato di Valutazione e Verifica (NUCV) e con la D.G.C. n. 5 del 19/01/2017 di cui sopra;

**IN PARTICOLARE** gli Enti competenti in materia di VAS sono i seguenti:

- Regione Toscana (Direzione Regionale Urbanistica e Politiche abitative, Direzione Regionale Ambiente ed Energia, Direzione Regionale Difesa del suolo e protezione civile-Ufficio del genio civile di Bacino Toscana Nord sede di Lucca);
- Provincia di Lucca
- Autorità Bacino del Fiume Serchio
- Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Massa Carrara e Lucca
- ARPAT Lucca
- Azienda USL n. 2 Toscana
- Autorità Idrica Toscana
- Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato Gaia S.p.A.
- Comprensorio di Bonifica Toscana Nord
- ATO Rifiuti Toscana Costa

- Gestore Rifiuti soc. Base s.r.l.
- Toscana Energia
- ANAS
- TERNA
- ENEL
- TELECOM

e gli Enti interessati sono i seguenti:

- Regione Toscana
- Provincia di Lucca
- Provincia di Pistoia
- Unione dei Comuni Media Valle del Serchio
- Comune di Pescia (PT)
- Comune di Piteglio-San Marcello (PT)
- Comune di Abetone-Cutigliano (PT)
- Comune di Borgo a Mozzano (LU)
- Comune di Coreglia Antelminelli (LU)
- Comune di Villa Basilica (LU).

**DATO ATTO** che la presente variante al Regolamento Urbanistico è una Variante Semplificata di cui all'art. 30 della Legge Regionale n. 65/2014 e che pertanto la stessa sarà una variante puntuale che riguarderà solo le previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato come definito in via transitoria al comma 1 dell'art. 224; la variante dovrà recepire gli adeguamenti normativi a carattere nazionale e regionale; non prevede altresì l'inserimento di grandi strutture di vendita di cui all'art. 26 comma 1 della Legge Regionale n. 65/2014; recepisce inoltre le disposizioni normative intervenute nel periodo successivo all'approvazione del R.U., con riferimento alle disposizioni del regolamento regionale DPGR n. 64/R/2013 in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio;

**ATTESO** che il perimetro transitorio è stato individuato con apposita cartografia, conformemente ai disposti dell'art. 224 della Legge Regionale n. 65/2014; sono state pertanto individuate quale perimetro urbanizzato le parti di territorio non individuate come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola nel Piano strutturale vigente, come meglio evidenziate nella allegata tavola, al paragrafo 4 della "Relazione Illustrativa" a corredo della variante e nella Relazione del Responsabile del Procedimento, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**RILEVATO** che necessita altresì avviare il contestuale procedimento di adeguamento al PIT-PPR della variante semplificata al R.U., ai sensi dell'art. 145 del D.Lgs.n.42/2004 e s.m.i. e dell'art. 21 della Disciplina del Piano, secondo il procedimento semplificato di cui agli artt. 31 e 32 in particolare della Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i., fermo restando lo svolgimento della conferenza paesaggistica quale strumento per la valutazione della conformazione o adeguamento al PIT-PPR degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, il cui funzionamento è regolato anche in base a specifico Accordo;

**CONSIDERATO** che la bozza dell'Accordo è stata approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1006 del 17/10/2016 avente ad oggetto "accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione, ai sensi dell'art. 31, comma 1, della Legge Regionale n. 65/2014, ed ai sensi dell'art.

21, comma 3 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione - Approvazione Schema - Autorizzazione alla sottoscrizione" e che quindi, come indicato all'art. 5 dell'Accordo, per le varianti semplificate si rende necessario un avvio, laddove la variante comprenda Beni paesaggistici, ai soli fini di cui all'articolo 21 della Disciplina del PIT-PPR, come avviene per la variante in oggetto, con trasmissione del documento di avvio alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ed alla Regione Toscana;

**RILEVATO** quindi che ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano Paesaggistico e dell'art. 32 della Legge Regionale n. 65/2014, il Comune ha trasmesso la D.G.C. n. 5 del 19/01/2017 di avvio del procedimento di adeguamento della variante al Regolamento Urbanistico al PIT-PPR, inviando i relativi atti in forma telematica con nota PEC prot. n. 1030 del 21/01/2017, alla Regione e alla Soprintendenza (Segretario Regionale del Ministero dei Beni e Attività Culturali e del Turismo Toscana e Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Massa Carrara e Lucca);

**DATO ATTO** che a seguito dell'invio del Documento Preliminare di verifica di assoggettabilità a V.A.S. sono pervenuti i seguenti contributi entro il termine di 30 giorni dall'invio:

1- Regione Toscana - Settore Genio Civile Toscana nord - Sede di Lucca: prot. n. 2129 del 09/02/2017 ad oggetto "Trasmissione del documento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i. per la variante semplificata al Regolamento Urbanistico vigente - Contributo Collaborativo";

2 - Autorità di Bacino - Bacino Pilota del Fiume Serchio: prot. n. 2536 del 16/02/2017 ad oggetto "Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Bagni di Lucca – Comunicazione di verifica di Assoggettabilità a VAS (art. 22 LRT 10/2010) – Contributo";

3 - Autorità di Bacino - Bacino Pilota del Fiume Serchio: prot. n. 2586 del 16/02/2017 ad oggetto "Avvio del Procedimento Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico – Contributo" - non pertinente alla procedura in esame di verifica assoggettabilità a VAS;

4 - ARPAT: protocollo n. 2605 del 17/02/2017 avente ad oggetto "Richiesta contributo istruttorio per verifica di assoggettabilità a VAS per variante semplificata al R.U. del Comune di Bagni di Lucca, ai sensi dell'articolo 22 della LR 10/2010 e s.m.i.";

5 - GAIA: protocollo n. 2902 del 23/02/2017 avente ad oggetto "Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 L.R. n.10/10 per la variante semplificata al Regolamento Urbanistico vigente (procedimento di cui all'art. 30 della L.R. n.65/2014; invio contributo tecnico";

- Convocata per PEC in data 23/02/2017 con prot. n. 2892, si è riunita in data 24/02/2017 alle ore 15,30 l'Autorità Competente in materia di VAS, NUCV, per un primo esame dei contributi pervenuti, rinviando la decisione ad una fase successiva (verbale n. 2 del NUCV).

- Il NUCV è stato convocato per l'ultima volta con PEC con prot. n. 3427 del 02/03/2017 e si è riunito in data 08/03/2017 alle ore 15,30 per l'esame conclusivo di tutti i contributi pervenuti e per la conclusione del procedimento di competenza. In tale sede è stato esaminato il contributo della Regione Toscana - Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere di interesse Strategico Regionale, pervenuto oltre i termini di trenta giorni, con protocollo n. 3249 del 28/02/2017 avente ad oggetto "Comune di Bagni di Lucca - Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico vigente ai sensi dell'art. 30 L.R. n. 65/2014 e ai sensi dell'art. 22 L.R. n. 10/2010";

**RILEVATO** che nella fase successiva, secondo i disposti dell'art. 22 sopra richiamato "l'autorità competente, sentita l'autorità procedente o il proponente e tenuto conto dei contributi pervenuti, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente, ed emette il provvedimento di verifica, assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e definendo, ove occorra, le necessarie prescrizioni, entro novanta giorni dalla trasmissione [...]. Entro lo stesso termine sono acquisiti dall'autorità competente i chiarimenti e le integrazioni eventualmente necessari" e che tale il provvedimento di verifica è "emesso prima dell'adozione del piano stesso da parte dell'organo competente";

**CONSIDERATO** che il NUCV nel corso della terza seduta ha acquisito inoltre alcuni documenti inviati dall'Autorità Proponente e dai tecnici incaricati e, preso atto dei contenuti dei documenti di cui sopra, in particolare delle Determinazioni finali della nota del RUP e del Responsabile dell'Area Tecnica, il NUCV ha condiviso la proposta del Proponente e dell'Amministrazione di escludere dalla Variante semplificata del R.U. alcune previsioni contenute nel documento di avvio ed ha emesso provvedimento di esclusione della procedura di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 22 comma 4 della Legge Regionale n. 10/2010 e s.m.i. per la Variante semplificata al Regolamento Urbanistico;

**APPURATO** che il Garante dell'informazione e partecipazione ha provveduto a pubblicare i contributi degli Enti nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS e i 3 verbali del NUCV sul sito istituzionale dell'Ente, incluso il provvedimento finale, come stabilito dalla Legge Regionale n. 10/2010;

**VISTA** la documentazione per l'adozione della variante, consegnata in data 11/04/2017, acquisita al prot. n. 5598 e che si componeva dei seguenti documenti:

- 1 - indagini geologico-tecniche;
- 2 - Relazione illustrativa (contenente anche apposito paragrafo per l'adeguamento al PIT-PPR);
- 3 - Elaborati cartografici Parte A;
- 4 - Elaborati cartografici Parte B;
- 5 - Verifica standard urbanistici Parte B;
- 6 - Disposizioni Normative;
- 7 - Carta del Perimetro del Territorio Urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. n.65/2014;

**CONSIDERATO** che i documenti sopra indicati sono stati trasmessi all'Autorità di Bacino distrettuale Appennino Settentrionale in data 11/04/2017 con prot. n. 5634 ed acquisiti dall'Autorità stessa in data 12/04/2017, prot. n. 1187; l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale ha trasmesso il proprio parere favorevole in data 03/05/2017, acquisito al prot. n. 6585: il parere è favorevole e riporta alcune prescrizioni specifiche di approfondimento;

**CONSIDERATO** che tali indicazioni e prescrizioni sono state riportate successivamente all'interno della variante e delle norme nella versione definitiva della variante oggetto di adozione, come risulta dalla Relazione Tecnica del RUP allegata;

**CONSIDERATO** che con la Delibera di Giunta Comunale n. 122 del 28/09/2017, è stato sostituito il Garante dell'informazione e della partecipazione, dott.ssa Roberta Gigoni, trasferita ad altri Enti, nominando Garante ai sensi dell'art. 37 della Legge Regionale n. 65/2014 il dott. Andrea Fanani, Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune;

**VISTI** i documenti rielaborati ed integrati relativi alla variante semplificata al Regolamento Urbanistico nella versione definitiva sono stati consegnati (in formato cartaceo e su supporto digitale) con prot. n. 20323 e prot. n. n.20324 del 07/12/2017 rispettivamente a firma dell'arch.



Luigi Puccetti dello Studio ReP Rocco e Puccetti Architetti e del geol. Paolo Sani, Studio Geologico Barsanti, Sani e Ass.ti.;

**ATTESO** quindi che la variante semplificata al Regolamento Urbanistico è composta dai seguenti elaborati e documenti, quale parte integrante e sostanziale, alla presente proposta e ad essi si rinvia integralmente per i contenuti:

- 1 - indagini geologico-tecniche;
- 2 - Relazione illustrativa;
- 3 - Elaborati cartografici Parte A;
- 4 - Elaborati cartografici Parte B;
- 5 - Verifica standard urbanistici Parte B;
- 6 - Disposizioni Normative;
- 7 - Carta del Perimetro del Territorio Urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. n.65/2014;
- 8 - Procedura di adeguamento al PIT-PPR (originariamente inserito all'interno della relazione illustrativa);

**CONSIDERATO** che le indagini geologico-tecniche di supporto alla variante semplificata al Regolamento Urbanistico, corredate degli elaborati prescritti, sono state depositate in data 12/12/2017, presso l'Ufficio Tecnico del Settore Genio Civile Toscana nord, sede di Lucca, con assegnazione del numero di deposito n. 2081 del 12/12/2017, così come previsto dall'art. 104 della LR 65/2014 e dell'art. 4 del DPGR n. 53/R/2011;

**ATTESO** che una volta effettuato il deposito presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile delle indagini geologiche degli elaborati costituenti la variante semplificata al Regolamento Urbanistico, acquisiti il numero di deposito e la data di deposito entro 7 giorni, ai sensi degli artt. 4 e 10 del DPGR 25 ottobre 2011, n. 53/R, "Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche", il Comune può procedere all'adozione della variante urbanistica;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale n. 65/2014:

- non sono previsti interventi di trasformazione che comportino impegno di suolo non edificato, al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato, soggetti alla conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della Legge Regionale n. 65/2014;
- non sono altresì previste nuove grandi strutture di vendita, o ad esse assimilabili, che richiedono di attivare tale procedimento;

**RILEVATO** che il procedimento di adozione della variante semplificata al Regolamento Urbanistico deve svolgersi nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 18-19-20-28bis-30-31-32-222-224 della Legge Regionale n. 65/2014;

**RILEVATO** che la variante al Regolamento Urbanistico è ammessa dall'art. 222 della Legge Regionale n. 65/2014, ma non comporta impegno di suolo al di fuori del perimetro urbanizzato definito dall'art. 224 della stessa legge;

**RILEVATO** che trattasi di variante semplificata art. 30 della Legge Regionale n. 65/2014, essendo finalizzata:

- a recepire le disposizioni normative intervenute nel periodo successivo all'approvazione, con riferimento alle disposizioni dei regolamenti regionali n. 53/R/2011, in materia di indagini geologiche (per la parte A della variante), n. 64/R/2013 in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio e n. 63/R/2013;

- non comporta impegno di suolo al di fuori del perimetro urbanizzato definito dall'art. 224 della stessa legge, non è soggetta quindi ai disposti dell'art. 25 in materia di conferenza di copianificazione;
- non comporta variante al Piano Strutturale vigente;

**PRESO ATTO** che solo la previsione di modifica n. 6 della Parte A della variante comporterà la reiterazione dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 327/2001, a partire dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione della variante; stante l'abrogazione degli articoli di riferimento della Legge Regionale n. 30/2005, si rileva che ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001, al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, sarà inviato l'avviso dell'avvio del procedimento, almeno venti giorni prima della Deliberazione del Consiglio Comunale di apposizione del vincolo; si dà atto comunque che, trattandosi di piano attuativo, la cessione delle aree destinate a verde di nuova previsione e la strada di nuova previsione sarà disciplinata dalla convenzione che dovrà essere approvata unitamente al piano attuativo in fase successiva all'approvazione della presente variante;

**VISTA** l'attestazione ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 65/2014 contenuta all'interno della Relazione Tecnica sull'attività svolta dal Responsabile del Procedimento, allegata alla presente, dalla quale risulta che la variante urbanistica risulta coerente con gli strumenti di pianificazione e piani o programmi di settore di altre Amministrazioni e con il Piano Strutturale, quale piano comunale sovraordinato, e che il procedimento di variante si è svolto nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare soprattutto degli artt. 18, 19, 20, 28BIS, 30, 31, 32, 222, 224 della Legge Regionale n. 65/2014 e tenendo conto delle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina urbanistica;

**VISTO** il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, datato 14/12/2017 e predisposto ai sensi dell'art. 38 della Legge Regionale n. 65/2014, relativo all'attività di informazione svolta, allegato alla presente quale parte integrante;

**VISTI** i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 (*Testo unico enti locali*)
- DPR 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico in materia di espropriazione)
- D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*)
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*)
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Decreto trasparenza*)
- L.R. 10 novembre 2014, n.65 (*Norme per il governo del territorio*)
- L.R. 12 febbraio 2010, n.10 (*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*)
- DPGR 25 ottobre 2011, n. 53/R (*Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche*)
- DPGR 11 novembre 2013, n. 64/R (*Regolamento di attuazione dell'articolo 144 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio*)
- DPGR 25 agosto 2016, n. 63/R (*Regolamento di attuazione dell'articolo 84 della Legge Regionale 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni per la qualità del territorio rurale*);

**VISTI** il parere tecnico favorevole espresso ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente statuto comunale che allegati formano parte integrante del presente atto;

**CON** voti favorevoli unanimi espressi dai consiglieri presenti nelle forme di legge previste;

## **DELIBERA**

1) Di prendere atto del provvedimento del 08/03/2017 con il quale l'Autorità Competente concludeva il procedimento di verifica da assoggettabilità a V.A.S. per la Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico determinandone l'esclusione dalla procedura di V.A.S.

2) Di approvare le premesse quale parte integrante della presente deliberazione e di adottare la proposta di "Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico in conformità al vigente Piano Strutturale con recepimento dei nuovi regolamenti regionali", ai sensi degli artt. 30-32 della Legge Regionale n. 65/2014, che si compone dei seguenti documenti:

1 - indagini geologico-tecniche;

2 - Relazione illustrativa;

3 - Elaborati cartografici Parte A;

4 - Elaborati cartografici Parte B;

5 - Verifica standard urbanistici Parte B;

6 - Disposizioni Normative;

7 - Carta del Perimetro del Territorio Urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. n.65/2014;

8 - Procedura di adeguamento al PIT-PPR.

3) Di incaricare l'Area Tecnica a procedere alla pubblicazione sul BURT (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana) dell'avviso di adozione della variante semplificata al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge Regionale n. 65/2014 e di procedere contestualmente ad inviare l'avviso alla Regione Toscana e alla Provincia di Lucca.

4) Di pubblicare tutti gli atti dell'adozione della variante sul sito istituzionale dell'Ente e sull'Albo Pretorio.

5) Di dare atto che entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso di cui sopra, gli interessati possono presentare osservazioni.

6) Di depositare per la consultazione gli atti di variante in cartaceo presso l'U.O. edilizia privata ed urbanistica dell'Area Tecnica del Comune di Bagni di Lucca.

7) Di trasmettere l'atto di adozione della variante, completo di tutti, secondo i disposti dell'art. 5 dell'Accordo stipulato a seguito della D.G.R.T. n. 1006 del 17/10/2016, alla Regione Toscana e alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Massa Carrara e Lucca, le quali sono invitate a formulare le proprie osservazioni e le eventuali proposte integrative o correttive, al fine di coordinare il funzionamento della Conferenza Paesaggistica per il procedimento di adeguamento della variante al PIT-PPR con il procedimento urbanistico.

8) Di allegare quale parte integrante e sostanziale la Relazione Tecnica sull'attività svolta dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 65/2014 e dell'art. 32 comma 1 della legge regionale stessa.

9) Di allegare il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, predisposto ai sensi dell'art. 38 della Legge Regionale n. 65/2014.

10) Di trasmettere il presente atto anche al Garante dell'informazione e della partecipazione il quale è incaricato di provvedere alle opportune forme di comunicazione, pubblicizzazione e partecipazione dell'atto.

11) Di dare atto che il "perimetro del territorio urbanizzato" è stato definito in conformità all'art. 224, comma 1, della Legge Regionale n. 65/2014.

12) Di dare atto che non sono previsti interventi di trasformazione, che comportino impegno di suolo non edificato al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato, soggetti alla conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della Legge Regionale n. 65/2014 e non sono altresì previste nuove grandi strutture di vendita o ad esse assimilabili che richiedono di attivare tale procedimento.

13) Di dare atto che la variante rientra tra le varianti semplificate di cui all'art. 30 comma 2 della Legge Regionale n. 65/2014 e della piena conformità della variante semplificata al Piano Strutturale.

14) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000 per dare corso alle attività e procedimenti di legge necessari.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON** successiva distinta votazione;

**CON** voti favorevoli unanimi espressi dai consiglieri presenti nelle forme di legge previste;

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto, con successiva, distinta ed unanime votazione, immediatamente esecutivo ai sensi del comma 4 art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Paolo Michelini

Il Segretario Generale  
Dott. Francesco Borghesi